



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/32 DEL 21.12.2012

Oggetto: L.R. n. 6/12, art.2, comma 2, lett. d). Azioni di integrazione socio sanitaria. Euro 9.000.000. UPBS05.03.005 – Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la L.R n.6/2012, art. 2, comma 2 lettera d), prevede il finanziamento di azioni di integrazione sociosanitaria, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001, destinando euro 9.000.000 alla copertura degli oneri della quota sociale dei servizi residenziali e semiresidenziali erogati a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti, sulla base degli indirizzi predisposti dalla Giunta regionale.

L'Assessore riferisce, inoltre, che con deliberazione n. 19/1 del 28.3.2008 la Giunta regionale ha stabilito che fino al completamento dell'insieme dei provvedimenti attuativi del D.P.C.M 29 novembre 2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza: area della integrazione sociosanitaria) le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione al costo a carico dei comuni, laddove sia accertata l'impossibilità dell'utente a farvi fronte, restano a totale carico del bilancio regionale, sia per la quota sanitaria che per la quota sociale.

L'Assessore specifica quindi che anche per l'anno 2012, in analogia a quanto stabilito negli anni precedenti la Regione garantirà le risorse necessarie a coprire tali oneri secondo le modalità previste dall'accordo Regione – Anci, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 52/12 del 15 dicembre 2004 di recepimento del D.P.C.M. 29 novembre 2001 e dalle disposizioni vigenti.

L'Assessore rammenta che con Delib.G.R. n. 37/12 del 6/9/2011, in esecuzione della sentenza del TAR Sardegna n. 795/2011, è stato previsto che l'accesso alle strutture socio sanitarie non sia subordinato alla previa valutazione effettuata dalle UVT delle ASL.

L'Assessore rammenta, inoltre, che con la deliberazione della Giunta regionale n.9/10 del 22.2.2011, a decorrere dal 1 gennaio 2011, sono state aggiornate le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di assistenza riabilitativa alla luce delle nuove tipologie di strutture e dei nuovi parametri organizzativi.

A tal proposito prosegue l'Assessore i rendiconti dei costi pervenuti da ciascuna ASL del territorio, ad eccezione della ASL di Sassari, che ha in corso di definizione l'applicazione delle nuove tariffe, dimostrano che la spesa documentata è superiore a quanto effettivamente erogato, come si evince dalla tabella sottostante:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.50/32

DEL 21.12.2012

ASL	IMPEGNATO BILANCIO 2011 DGR 46/56 del 16.11.2011	SPESA RENDICONTATA 2011	SPESA LIQUIDATA 2012 IN CONTO RESIDUI 2011
ASL 1 Sassari	3.102.335,00	2.384.678,90	2.384.678,90
ASL 2 Olbia	246.005,00	249.208,40	246.005,00
ASL 3 Nuoro	417.855,00	592.263,00	417.855,00
ASL 4 Lanusei	802.600,00	908.361,60	802.600,00
ASL 5 Oristano	148.432,00	290.010,60	148.432,00
ASL 6 Sanluri	90.806,00	153.603,00	90.806,00
ASL 7 Carbonia	985.627,00	1.650.439,25	985.627,00
ASL 8 Cagliari	3.206.340,00	4.613.228,70	3.206.340,00
TOTALE	9.000.000,00	10.841.793,45	8.282.343,90

Considerato il costante aumento della spesa l'Assessore ritiene necessario richiamare l'attenzione delle Aziende Asl e dei Comuni al rispetto delle procedure indicate nell'art. 3 (Inserimento in strutture socio sanitarie) del Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e l'ANCI di cui alla Delib.G.R. n. 52/12 del 15/12/2004 e nell'art.8, lettera b) dell'allegato 1 alla Delib.G.R. n. 37/12 del 6/9/2011.

In particolare ritiene necessario richiamare l'attenzione dei Comuni e delle ASL alla verifica puntuale della situazione economica di ciascun utente inserito in struttura socio sanitaria affinché sia accertata la situazione economica dell'assistito.

A tal fine l'Assessore propone che a decorrere dal 2013 ciascuna Azienda ASL invii ai Comuni di residenza i nominativi degli utenti inseriti in struttura riabilitativa socio-sanitaria al 31.12.2012.

Inoltre, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui l'art. 5 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, nel quale si prevede la ridefinizione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e nelle more dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale di cui all'art. 46 del regolamento di attuazione della Legge 23/2005 (determinazione della compartecipazione ai costi) i comuni provvederanno a evidenziare la situazione economica dell'assistito e laddove dovuto, all'applicazione delle tariffe sulla compartecipazione ai costi secondo quanto disposto con propri regolamenti comunali. Successivamente dovranno darne comunicazione alle ASL competenti affinché la rendicontazione 2012 sia integrata dei redditi riferiti alla situazione economica dell'assistito.



Ciò premesso l'Assessore propone che il finanziamento di 9.000.000 di euro, programmato nel bilancio 2012, venga ripartito in proporzione alla previsione dichiarata per l'anno 2012, come di seguito riportato:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	PREVISIONE 2012	RIPARTIZIONE RISORSE
ASL N.1 Sassari	€ 3.707.861,00	€ 2.663.260,00
ASL N.2 Olbia	€ 286.319,20	€ 205.650,00
ASL N.3 Nuoro	€ 700.000,00	€ 502.790,00
ASL N.4 Lanusei	€ 903.258,00	€ 648.780,00
ASL N.5 Oristano	€ 333.947,40	€ 239.860,00
ASL N.6 Sanluri	€ 183.012,90	€ 131.450,00
ASL N.7 Carbonia	€ 1.417.989,42	€ 1.018.500,00
ASL N.8 Cagliari	€ 4.997.701,80	€ 3.589.710,00
TOTALE	€ 12.530.089,72	€ 9.000.000,00

L'attribuzione delle risorse sarà effettuata fino all'ammontare massimo di 9.000.000 di euro a seguito della presentazione da parte delle ASL dei rendiconti analitici delle spese sostenute nell'esercizio 2012 per ogni singola tipologia di prestazione tenuto conto della situazione economica dell'assistito.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di attribuire alle ASL per l'anno 2012 il finanziamento di euro 9.000.000, da ripartire sulla base delle previsioni delle prestazioni residenziali e semiresidenziali di riabilitazione socio sanitaria opportunamente verificate e rendicontate, come di seguito riportato:

AZIENDE SANITARIE LOCALI	PREVISIONE 2012	RIPARTIZIONE RISORSE
ASL N.1 Sassari	€ 3.707.861,00	€ 2.663.260,00
ASL N.2 Olbia	€ 286.319,20	€ 205.650,00
ASL N.3 Nuoro	€ 700.000,00	€ 502.790,00
ASL N.4 Lanusei	€ 903.258,00	€ 648.780,00
ASL N.5 Oristano	€ 333.947,40	€ 239.860,00
ASL N.6 Sanluri	€ 183.012,90	€ 131.450,00
ASL N.7 Carbonia	€ 1.417.989,42	€ 1.018.500,00
ASL N.8 Cagliari	€ 4.997.701,80	€ 3.589.710,00
TOTALE	€ 12.530.089,72	€ 9.000.000,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N.50/32

DEL 21.12.2012

L'attribuzione delle risorse sarà effettuata a seguito della presentazione da parte delle ASL dei rendiconti delle spese sostenute nell'esercizio 2012 per ogni singola tipologia di prestazione tenuto conto della situazione economica dell'assistito;

- di disporre che a decorrere dal 2013 ciascuna Azienda ASL invii ai Comuni di residenza i nominativi degli utenti inseriti in struttura riabilitativa socio-sanitaria al 31.12.2012 per la valutazione della situazione economica della persona inserita.

La spesa complessiva di € 9.000.000,00 graverà sulla UPB S 05.03.005 cap.SC05.0629 del bilancio regionale 2012.

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del parere di cui al comma 4 dell'art. 2 della L.R. n.6 del 16/3/2012.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Giorgio La Spisa